
SINDACO TOSI SU REFERENDUM TRAFORO TORRICELLE

10/09/2009

“Verona è una delle poche grandi città italiane a non avere una circonvallazione completa, perché manca della parte a nord della città e i cittadini sono costretti ad arrampicarsi sulle Torricelle, oppure a infilarsi nel centro città, in una sorta di imbuto che crea quasi quotidianamente una serie di ingorghi spaventosi. Il Passante Nord è indispensabile affinché Verona, al pari delle altre città italiane, possa avere una viabilità funzionale e adeguata: farlo è buon senso, non farlo sarebbe irrazionale. Ricordo, inoltre, al sedicente comitato antitraforo, che peggio dei Borboni sono coloro che si oppongono, per pregiudizio ideologico, ad ogni opera nuova necessaria al progresso della città e che i rappresentanti della città sono quelli che i cittadini hanno eletto in Consiglio comunale e nelle circoscrizioni. Comunque, fermo restando che i nostri legali ritengono errata la decisione del giudice civile che sarà impugnata per una questione di principio (la difesa del regolamento del Comune vigente dal 1999), i cittadini veronesi il traforo delle Torricelle lo vogliono, l'hanno votato nel momento stesso in cui hanno votato questa Amministrazione. Quindi referendum o non referendum, i cittadini veronesi hanno già deciso. Infine, a chi parla a sproposito di costi legali per ricorsi da lui stesso provocati, ricordo che un'opera da 300 milioni di euro come il Passante Nord, essendo in project financing, ai cittadini veronesi non costerà nulla”.
